

THE PATCHWORK MODEL

Una Delibera Visibile per l'Italia e la UE

Spettabile Istituto,

scrivo per presentare un modello deliberativo, da me concepito oltre vent'anni fa e che oggi trova le condizioni storiche per essere considerato ai massimi livelli. Perché la crisi di fiducia nelle istituzioni rappresentative è diventata così visibile — e così costosa — da non poter essere ulteriormente ignorata.

Qualsiasi Parlamento affronta oggi la stessa falla procedurale: le decisioni vengono prese per conteggio, non per comprensione reciproca. Si vota dopo confronti astiosi, su posizioni cristallizzate, ottenendo margini risicati che lasciano metà dell'aula — e metà dei cittadini — sconfitti. Questo non è consenso.

È resa al passato.

Il Problema alla Radice

I sistemi deliberativi in uso permangono sul piano del conteggio delle preferenze senza mai richiedere la comprensione reciproca come condizione necessaria per giungere a decisione. Il Patchwork Model cambia il modo di procedere: non aggrega opinioni già formate ma le mette in contatto prima che si irrigidiscano.

L'oscurità degli attuali processi parlamentari — i triloghi informali, le negoziazioni riservate, le posizioni mai motivate pubblicamente — non è un mero difetto tecnico da correggere. È l'espressione di un paradigma datato, da sempre disfunzionale che oggi possiamo infine deciderci a sostituire con uno adeguato.

Il Modello

La sostanza è semplice. Ogni membro del parlamento appare come un

quadrato colorato in un patchwork dinamico: verde per chi è favorevole, rosso per chi è contrario, giallo per chi si astiene, bianco per chi sta ancora valutando. Cliccando su qualsiasi quadrato si accede al pensiero specifico di quel parlamentare ed uno o più colleghi possono avviare un dialogo diretto.

L'evoluzione dell'opinione collettiva è osservabile in tempo reale, mentre l'interazione da pari a pari del Patchwork Model trasporta i membri del consesso da un chiuso disaccordo a un aperto consenso. Le decisioni non emergono dal conteggio dei voti, ma da una convergenza cercata e raggiunta attraverso la reciproca comprensione — persona dopo persona, pixel dopo pixel.

Cosa offre il Patchwork Model, che nessun altro sistema ha mai nemmeno considerato.

1. Trasparenza totale: ogni posizione e la sua evoluzione nel tempo rimangono visibili a chiunque.
2. Consenso reale: facilitando il dialogo diretto, vi è un accordo genuino, non resa della minoranza.
3. Parità assoluta: una persona, un quadrato. Nessun peso diverso per partito, anzianità o nazionalità.
4. Sfumature preservate: il voto binario sì/no cancella le posizioni intermedie. Il Patchwork le esalta.
5. Partecipazione sostenuta: il processo è visivo, sociale, coinvolgente. Non più stanchezza deliberativa.
6. Pressione positiva: la polarizzazione diventa visibile e scomoda. Il consenso visibile e desiderabile.

La Visione

Da trent'anni lavoro allo sviluppo di strumenti che trasformino la democrazia da una vacua parola a sistema chiaro e funzionante perché

basato su logica e ragione e non più sulla forza. Il Patchwork Model è uno di questi strumenti che brilla per concretezza: non richiede riforme costituzionali, non chiede di smantellare l'esistente. Aggiunge solo uno strato visivo, interattivo e trasparente, sopra il processo già in corso.

Chi desidera che l'Italia — e magari anche la UE — non si limiti a sopravvivere ma inizi ad esplicarsi con piena energia, perché con consenso ampio e motivato, non può non desiderare un sistema decisionale che non nasconda bensì che riveli, che non annichilisca le sfumature ma le lasci emergere per raffinare il prodotto.

Qui l'esposizione sul sito storico
<https://PatchWork.hyperlinker.org>

Già la sola immagine in homepage
fa cogliere l'essenza del modello.

Non è pensabile che un Paese evolva senza dotarlo di strumenti che glielo permettano. E d'altro canto esso non può supporre di continuare a produrre obblighi e divieti, ad instradare la vita totalitariamente, senza doverne rendere conto ai Cittadini. Ormai l'avvento dell'Intelligenza Sintetica interdice i vecchi metodi.

L'avvento dei nuovi strumenti rende possibile l'analisi sistemica di ogni atto legislativo: come nasce, chi l'ha proposto, quali interessi ha servito, chi ne ha beneficiato. La nebbia parlamentare sta comunque per essere spazzata via. Il Patchwork Model da oltre vent'anni si offre come eccellente metodo di trasparenza.

Gli dèi non vogliano che si affermi infine per emettere verdetti.

Il primo passo, che auspico, è realizzare una piattaforma funzionante e iniziare a sperimentare avviando un progetto pilota, in un contesto limitato. Se questo Istituto ritiene la proposta degna di attenzione, sappia che sono a disposizione per illustrare e sviluppare il progetto in qualsiasi modo possa risultare fruttuoso.

Grato per il tempo, grato per l'attenzione, saluto cordialmente.

Danilo D'Antonio
Laboratorio Eudemonia
Val Vibrata, Teramo, Italia

<https://dda.hyperlinker.org>
danilo.dantonio@hyperlinker.org
tel (previo SMS) +39 339 5014947

Da una Lettera Aperta
agli EuroParlamentari

Internet, 25/06/57 EarthCal.date